



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

Modulo C

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

AVVISO PUBBLICO

**“PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL CONTRASTO DELLA
POVERTA' EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITÀ CULTURALI
E EDUCATIVE DI PERSONE MINORENNI”**

“EDUCARE IN COMUNE”

CUP J57C20000350001



Riservato alla commissione di ammissione e valutazione

1. Dati generali

Titolo del progetto #CurtatoneATTIVAGiovani	Area tematica B. "Relazione e inclusione"
Durata del progetto <i>(Non inferiore e non superiore a 12 mesi)</i> Inizio 01/10/2021 Fine 30/09/2022	Finanziamento richiesto <i>(ai sensi dell'art. 2 comma 4)</i> € 75.960,00 Eventuale cofinanziamento¹ € 5.000,00
Area geografica di riferimento del progetto Nord	Responsabile del progetto Valentina Scipioni Comune di Curtatone Responsabile Area Servizi alla Persona 0376358070 assistenza@curtatone.it

¹ L'eventuale cofinanziamento se previsto non deve essere computato nel piano finanziario, ma valorizzato con una sintetica descrizione delle attività che finanzia nel § 18. Eventualmente, per maggiore chiarezza, è possibile inserire le attività cofinanziate nell'elenco del Piano finanziario previsto nel § 17, valorizzate nei relativi importi, ma non computate ai fini dell'importo totale del progetto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

Modulo C

- 2. Descrizione degli obiettivi generali** (art. 8, criterio a1. Descrivere sinteticamente la ragion d'essere dell'iniziativa progettuale dal punto di vista socio economico e i conseguenti obiettivi generali che il progetto può contribuire a raggiungere. Si tratta di obiettivi che non devono essere raggiunti esclusivamente tramite il progetto, ma anche con il contributo di altri interventi o progetti o programmi. [Risponde alla domanda: perché il progetto è importante per la comunità?](#))

Il presente progetto ambisce a favorire la crescita individuale dei preadolescenti ed adolescenti incentivando sia la dimensione cognitiva-emotiva, sia lo sviluppo dei processi di inclusione, coesione e solidarietà sociale. Il supporto della comunità educante, costituita con il partenariato, e coinvolgendo le famiglie in più fasi del progetto, permetterà di agire e contrastare i fenomeni di devianza minorile ed i comportamenti a rischio, aumentando la "sicurezza percepita" e diminuendo il livello di tensione sociale. L'obiettivo è quello di promuovere il benessere degli adolescenti, attraverso un processo educativo, un insieme di azioni e di promozione di abilità per la prevenzione dei rischi al fine di rendere più accoglienti ed inclusive le comunità di vita degli adolescenti. Si vuole offrire ai giovani tra gli 11 e i 18 anni, strumenti per divenire cittadini attivi con l'obiettivo di creare condizioni che evitino il formarsi del disagio ed emarginazione. Il progetto vuole raggiungere il benessere della comunità tutta aumentando la sicurezza percepita. Questo avverrà instaurando un confronto con la comunità, che negli anni passati, ha visto colpevolizzare determinate fasce della popolazione a fronte di una reale responsabilità diretta. Il progetto, avente approccio organico e multidisciplinare prevede attività per migliorare la relazione e l'inclusione tra i ragazzi (11-18 anni) e la comunità tutta, le famiglie e le istituzioni.

- 3. Descrizione dell'obiettivo specifico** (art. 8, criterio a1. Descrivere sinteticamente il beneficio tangibile che i destinatari riceveranno dall'attuazione del progetto. Si tratta in sostanza di descrivere lo scopo precipuo del progetto rispetto alle condizioni dei diretti destinatari. A differenza degli obiettivi generali, il progetto è direttamente responsabile del raggiungimento dell'obiettivo specifico. [Risponde alla domanda: perché i destinatari ne hanno bisogno? In tal senso è necessario dare chiara evidenza della platea dei destinatari in termini quali-quantitativi](#)).

Curtatone è un Comune esteso e costituito da numerose frazioni che ha visto negli ultimi anni un incremento di atti di vandalismo. Questi atti di devianza, hanno creato attriti all'interno della comunità, che tende a colpevolizzare determinate fasce della popolazione a fronte di una reale responsabilità diretta. Sono inoltre da segnalare crescenti episodi di bullismo e cyberbullismo, specialmente nei soggetti preadolescenti. La fascia di età 11-18 anni conta un numero di 1041 ragazzi. Con il presente progetto intendiamo perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- contrastare i fenomeni di devianza minorile e i comportamenti a rischio, intercettando i possibili autori degli atti di vandalismo, (preadolescenti, adolescenti e giovani) ed intraprendere con loro percorsi ri-educativi;
- promuovere il benessere degli adolescenti e operare sul contesto comunitario per aumentare la sicurezza percepita dai cittadini;
- tutelare i momenti più a rischio di messa in atto di comportamenti pericolosi da parte dei ragazzi, tra questi il trasporto scolastico mediante la collaborazione di educatori e famiglie;
- creare percorsi di gruppo e laboratori in collaborazione di Comune e scuola, con ragazzi autori in gruppo di atti di vandalismo, di comportamenti pericolosi o bullismo usufruendo dei laboratori presso il centro diurno per minori;
- programmare e creare iniziative ricreative e culturali coinvolgendo i ragazzi nell'organizzazione e promozione;
- incentivare percorsi di cittadinanza attiva creando responsabilità sociale nei ragazzi tra gli 11 e i 18 anni;
- promuovere una partecipazione consapevole dei più giovani alla vita sociale contribuendo a qualificare e ampliare lo spazio pubblico;
- evoluzione del centro diurno a centro per preadolescenti.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

Modulo C

Chi sono i destinatari	Età dei destinatari	Sono coinvolte le famiglie?	Totale destinatari	Note
Ragazzi di età 11-15	<i>altro</i>	<i>Si</i>	741	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Ragazzi di età 16-18	<i>altro</i>	<i>Si</i>	300	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Nuclei familiari coinvolti	<i>altro</i>	<i>Si</i>	1000	Il numero è riferito ai nuclei familiari

4. Descrizione delle attività (art. 8, criterio a1. Descrivere sinteticamente le azioni e le relative attività che saranno realizzate nell'ambito del progetto per fornire i servizi necessari ai destinatari, nel conseguimento dell'obiettivo specifico. Indicare anche il soggetto che realizza l'attività. Risponde alla domanda: cosa sarà fatto per i destinatari?!)

<p>Le attività che intendiamo mettere in atto le possiamo raccogliere e suddividere in due macro aree: A. INTERVENTI SUI MINORI: 1. Tutela dei momenti più a rischio di messa in atto di comportamenti pericolosi da parte dei ragazzi, quale il trasporto scolastico. In questa azione saranno coinvolti educatori e famiglie sia nella fase di programmazione che di attuazione. 2. Scuola e Istituzione. Percorsi di cittadinanza attiva nelle classi della scuola secondaria di primo grado. Al suo interno anche interventi di prevenzione secondaria all'interno di classi in cui si sono ravvisati segnali di prevaricazione da parte di alcuni alunni e sintomi evidenti di bullismo e cyber bullismo. 3. Laboratori di esperienze al Centro diurno e presso la web radio. Da esperienze pratiche con la web radio a percorsi di gruppo su tematiche giovanili, organizzati in collaborazione di Comune e Scuola, con ragazzi autori in gruppo di atti di vandalismo, di comportamenti pericolosi o bullismo, anche grazie a laboratori presso il centro diurno per minori. B. INTERVENTI SULLA COMUNITA' 1. Programmazione attività ed eventi ricreativi e culturali. In collaborazione con "Curtatone Solidale", verrà ampliata l'offerta culturale e di animazione del territorio, coinvolgendo i ragazzi circa l'individuazione delle iniziative per loro più interessanti e chiedendo la loro collaborazione per la realizzazione delle stesse (in modo tale da diventare protagonisti positivi attivi all'interno della loro comunità). Interventi strutturali tesi a far percepire alla popolazione come "sicuri" ambiti di aggregazione pubblica, e di contro impediscano o limitino i potenziali atti di vandalismo da parte della popolazione giovanile in particolar modo preadolescente. Ad un lavoro diretto sui minori che commettono azioni devianti, ci sarà quindi, un lavoro complementare sulla popolazione per poter lavorare sulla responsabilità dei cittadini nel creare un clima di maggior sicurezza percepita.</p>		
Attività	Soggetti esecutori	Affidamento
A.1. Tutela Momenti a rischio	IC curtatone, CSA COOP SERVIZI	<i>Diretta</i>
A.2 Scuola e istituzione	IC Curtatone, CSA coop servizi	<i>Diretta</i>
A.3 Laboratori di esperienze	CSA Coop, Radio Curta Tune, Scout AGESCI	<i>Diretta</i>
B.1 Attività ed eventi ricreativi e culturali	Curtatone Solidale	<i>Diretta</i>



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

Modulo C

Per aggiungere altre righe fare clic sull'ultima riga, appare un + nell'angolo in basso a destra, cliccare su +

- 5. Descrizione del coinvolgimento delle persone di minore età e delle loro famiglie nella programmazione, progettazione e attuazione** (art. 8, criterio b3. Descrivere se i destinatari dell'intervento verranno coinvolti nel progetto, in quali fasi: programmazione, progettazione, attuazione, e con quali modalità e/o metodologie)

Le diverse azioni prevedono il coinvolgimento dei minori e famiglie in diverse modalità e fasi. Le famiglie per l'azione A1 "Tutela dei momenti a rischio" saranno coinvolte sia in fase di programmazione che attuazione, saranno fisicamente presenti a turno sul trasporto scolastico insieme all'educatore di riferimento. I minori, oltre ad essere i destinatari di tutte le azioni di progetto, saranno anche coinvolti nella fase di progettazione, organizzazione ed esecuzione. Nell'azione A2 "Scuola e istituzioni e percorsi di cittadinanza attiva" da destinatari di progetto partecipanti all'azione diverranno organizzatori dei momenti stessi e saranno interlocutori con le istituzioni stesse e interagiranno direttamente con altri compagni, mentre nell'attività divulgativa, mediante lo strumento della radio saranno loro stessi a organizzare e programmare i momenti in onda. L'azione A3 "Laboratori di esperienze" saranno accompagnati da personale qualificato e verranno affiancati ragazzi di diversa età e con differente maturità al fine di creare sinergie e sintonie. Nell'azione B1 "Programmazione attività ed eventi ricreativi e culturali" saranno i ragazzi stessi ad essere coinvolti nell'individuazione delle iniziative per loro più interessanti e collaboreranno nell'organizzazione degli eventi di cui saranno loro stessi destinatari.

- 6. Descrizione dei risultati attesi** (art. 8, criterio a1. Descrivere sinteticamente i risultati o output previsti dal progetto, in termini di servizi erogati ai destinatari. *Risponde alla domanda: cosa i destinatari saranno in grado di fare, di sapere o di essere grazie al progetto?*)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

Modulo C

Il progetto permetterà ai ragazzi di avere consapevolezza della loro responsabilità sociale, verranno intrapresi percorsi rieducativi per chi ne necessita. Verranno formati ragazzi come cittadini attivi e responsabili.

Tra i risultati attesi abbiamo:

- diminuzione degli atti vandalici;
- consapevolezza di atti di bullismo e cyberbullismo con relativa diminuzione di atti spiacevoli;
- incremento della partecipazione dei più giovani alla vita sociale con un contributo a qualificare e ampliare lo spazio pubblico;
- incremento della partecipazione e della conoscenza diretta dei luoghi istituzionali comunali, provinciali, regionali e nazionali;
- coinvolgimento di un numero maggiore di ragazzi circa l'individuazione delle iniziative per loro più interessanti e coinvolgendoli nella realizzazione delle stesse;
- incremento del numero di ragazzi che attualmente frequentano il centro di preadolescenza;
- incremento del grado di coinvolgimento dei ragazzi che già frequentano il centro diurno per i soli "spazio compiti" o specifiche attività.
- ri-educazione dei ragazzi particolarmente abbandonati a sé stessi e che abbiano compiuto atti vandalici;
- miglioramento del benessere dei ragazzi dagli 11-18 anni;
- miglioramento della relazione e l'inclusione tra i ragazzi e la comunità;
- confronto e collaborazione della comunità con aumento del benessere e della sicurezza percepita.

7. Composizione della rete partenariale (art. 8, criterio b1. *Elencare gli enti pubblici e privati coinvolti nell'iniziativa progettuale, come indicati nel modulo A*)

1	Istituto Comprensivo di Curtatone
2	Associazione Curtatone Solidale (associazione di secondo livello)
3	CurtaTune associazione di promozione sociale
4	CSA Cooperativa servizi
5	Agesci - Gruppo scout Mantova 3
6	<i>Fare clic o toccare qui per immettere il testo.</i>
7	<i>Fare clic o toccare qui per immettere il testo.</i>
8	<i>Fare clic o toccare qui per immettere il testo.</i>
9	<i>Fare clic o toccare qui per immettere il testo.</i>
10	<i>Fare clic o toccare qui per immettere il testo.</i>
n	<i>Fare clic o toccare qui per immettere il testo.</i>

Per aggiungere altre righe fare clic sull'ultima riga, appare un + nell'angolo in basso a destra, cliccare su +

8. Descrizione del modello di cooperazione della rete partenariale (art. 8, criterio b2. *Descrivere sinteticamente il motivo sottostante la composizione del siffatto partenariato, in che modo le loro competenze/funzioni sono di aiuto al progetto, che cosa fanno i partner, il funzionamento della governance ovvero della cooperazione tra il soggetto proponente e i partner e tra i partner. Risponde alla domanda: come funziona il partenariato e cosa fanno i partner?*).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

Modulo C

Il partenariato composto da Enti ed Associazioni pubbliche e private che hanno un ruolo fondamentale nel territorio, sono già attualmente attive da anni e sempre più si impegnano per la fascia di età preadolescenziale. L'Istituto Comprensivo di Curtatone collabora molto con i servizi sociali del Comune e si rende disponibile ad un incremento delle sinergie, inoltre fornisce report sull'andamento dei ragazzi. L'associazione Curtatone solidale, è un'associazione di secondo livello che al suo interno contiene 24 associazioni tra cui associazioni culturali, di volontariato, le polisportive del territorio. Questa è in stretta collaborazione l'ufficio politiche giovanili del Comune. La collaborazione permette di individuare e rafforzare le iniziative ricreative e culturali che destano maggior interesse nei giovani.

Curta Tune è una web radio che permetterà ai ragazzi interessati dal progetto di affacciarsi a questo strumento di intrattenimento altamente tecnologico che permette di dare voce e raccontarsi, coinvolgere e appassionarsi durante l'attività "Laboratori di esperienze". Restituirà risultati ed impressioni durante tutta la durata del progetto, darà voce ai destinatari del progetto e alla comunità.

CSA Cooperativa attiva dal 1993 nell'educazione domiciliare, assistenza scolastica pre e doposcuola, centro diurno per minori e tanto altro. Ricopre un ruolo importante nella comunità educante e interagirà concretamente nelle azioni di progetto A3 e B1 mettendo a disposizione anche le figure specializzate.

Il gruppo scout Agesci Mantova 3, attivo dal 1974 in attività pratiche di educazione per i giovani ad essere buoni cittadini, parteciperà in diverse attività di progetto in particolare coadiuverà l'attività A1 "Tutela dei momenti a rischio" sia in fase di creazione ed elaborazione dei questionari sia nella fase di vigilanza.

- 9. Descrizione degli eventuali punti critici della fase attuativa** (art. 8, criterio a3. *Descrivere sinteticamente le eventuali criticità (tecniche, politiche, culturali, ecc) che il progetto può incontrare nella fase attuativa, le possibili condizioni per prevenirle o contrastarle, le possibili soluzioni da impiegare. Risponde alle domande: ci sono criticità prevedibili nella fase attuativa del progetto? Quali? Se sì, come affrontarle*)

AZIONE 1 "Tutela dei momenti a rischio"

Criticità possibili:

difficoltà di accettazione del controllo educatore/genitore nell'azione "Tutela momenti a rischio".

Possibile contrasto:

creazione alleanza fra genitori e educatori.

TUTTE LE ALTRE AZIONI che vedono coinvolti i ragazzi in più momenti anche extra orario:

Criticità possibili:

scarso interesse e coinvolgimento extra orario attività.

Possibile contrasto:

coinvolgimento attraverso laboratori per ragazzi, utilizzo smartphone programmi fotografia e video maker, attività che prevedano utilizzo musica. Coinvolgimento dei ragazzi nella scelta delle attività al fine di renderli protagonisti.

- 10. Descrizione degli impatti previsti** (art. 8, criterio a2. *A partire dall'obiettivo specifico, descrivere sinteticamente in che modo i risultati del progetto impatteranno sui destinatari, determinando un miglioramento del loro benessere. Risponde alla domanda: come migliorerà il benessere dei destinatari?*)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

Modulo C

Si prevede un aumento del benessere generalizzato mediante l'impatto delle varie azioni su più soggetti.

Sui preadolescenti stessi, una crescita personale, un'assunzione da parte loro di responsabilità sociale passando attraverso la consapevolezza dei mezzi a loro disposizione, del loro corretto utilizzo e dei danni che questi possono fare. Ci si aspetta una diminuzione degli atti di bullismo e cyberbullismo che avrà un impatto di maggior benessere sui preadolescenti.

Altro impatto positivo è auspicato nel coinvolgimento nella vita sociale de preadolescenti ed adolescenti, sia nell'organizzazione di eventi ed iniziative ricreative e culturali ma anche contribuendo a qualificare e ampliare lo spazio pubblico.

Tra i risultati attesi abbiamo il calo di atti vandalici che negli ultimi anni era in aumento, questo avrebbe un notevole impatto positivo sulla comunità, aumentando la sensazione di sicurezza percepita.

- 11. Descrizione del modello e della metodologia prevista di valutazione dell'impatto sociale** (*art. 8, criterio c2. Descrivere sinteticamente la metodologia prevista per la valutazione dell'impatto sociale prodotto dall'intervento, attraverso un set minimo di indicatori di impatto sociale, utili a misurare i cambiamenti attesi nei confronti dei destinatari dell'intervento.*)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

Modulo C

L'impatto sociale delle azioni di progetto verrà valutato avvalendosi di diversi indicatori:

- In collaborazione con l'Istituto Comprensivo e al gruppo scout, si intende mappare mediante questionari interattivi e digitali, per esempio google moduli, il pre e il post iniziative ed attività. Questi verranno sottoposti a ragazzi interessati dal progetto (11-18) e relative famiglie.

Esperti ed educatori, insieme al gruppo scout che aiuterà nella digitalizzazione somministrazione e analisi dei risultati, creeranno modelli utili ad analizzare minuziosamente l'andamento del progetto, delle aspettative e dei ragazzi e famiglie.

- Altro indicatore di valutazione dell'impatto sociale sarà dettato dalla percezione dei cittadini che verranno a confrontarsi con le azioni di progetto in modo più o meno diretto. Per esempio durante gli eventi ricreativi culturali, durante gli incontri tra i ragazzi e le istituzioni. Verranno restituiti risultati ed impressioni anche durante i momenti web radio dove oltre ai ragazzi potranno intervenire anche persone della comunità stessa.

- L'azione "Scuola e istituzioni" prevede l'incontro, lo scambio di idee e considerazioni tra ragazzi e Istituzioni, le quali potranno monitorare e valutare direttamente l'impatto sociale e tenere traccia tramite appositi report.

- L'azione "Laboratori di esperienze", sarà direttamente monitorata da consulenti esperti i quali riporteranno relazioni e risultati.

- L'impatto della crescita personale dei destinatari del progetto, sarà mappato anche durante la vigilanza del territorio, ed analizzando i numeri di atti vandalici, atti di bullismo e cyberbullismo.

12. Descrizione degli aspetti innovativi della proposta (art. 8, criterio a4. Descrivere sinteticamente il perché la proposta progettuale è innovativa per il contesto sociale, quali sono gli strumenti e le soluzioni innovative previste)

L'innovatività della proposta sta nell'integrazione di varie attività che coinvolgono tutti i soggetti che scandiscono la giornata dei preadolescenti. La scuola, le famiglie, le istituzioni, le associazioni sportive di volontariato e culturali tutti punti di riferimento dei nostri giovani. Nello specifico l'azione "Scuola e istituzioni" risulta particolarmente innovativa, affinata da anni, risulta oggi sempre più funzionante e coinvolgente proponendosi come un laboratorio di educazione civica. L'obiettivo principale di questa azione di collaborazione fra Comune e Scuola è quello di favorire la conoscenza del territorio e la promozione di un dialogo fra gli stessi ragazzi e le istituzioni, a partire dall'ente pubblico più vicino a loro, il Comune. Viene promossa la partecipazione consapevole dei ragazzi rendendoli cittadini attivi e protagonisti del loro processo di crescita.

13. Descrizione del modello di sostenibilità del progetto dopo i 12 mesi (art. 8, criterio a5. Descrivere sinteticamente il perché la proposta progettuale è sostenibile nel tempo dal punto di vista finanziario e sociale, quali sono gli elementi distintivi della sostenibilità. Risponde alla domanda: quale è il modello di sostenibilità del progetto? I partner partecipano alla sostenibilità dell'iniziativa? Esistono meccanismi di partecipazione alla spesa da parte dei destinatari? Si prevede la gratuità del servizio?)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

Modulo C

Negli ultimi anni sono stati molteplici i progetti che il Comune di Curtatone ha messo in campo con l'obiettivo di promuovere il benessere giovanile. La presente proposta progettuale sarà sostenibile anche successivamente ai 12 mesi, infatti dal punto di vista della sostenibilità finanziaria diverse sono le risorse già a bilancio per la realizzazione delle attività ricreative e culturali giovanili ed uno per le attività del centro diurno comunale per minori. Verranno rese stabili le azioni che avranno maggiormente un effetto positivo sulla cittadinanza senza che ci sia una partecipazione economica dei destinatari. Il progetto è reso sostenibile anche grazie a strumenti di programmazione, realizzazione e verifica innovativi, digitali e ad immediata risposta nel tempo ed hanno un risultato migliore, di facile "lettura" da parte dei giovani e risultando economicamente appetibili.

14. Descrizione degli aspetti che rendono (eventualmente) replicabile il progetto sul territorio

(art. 8, criterio a6. Descrivere sinteticamente le ragioni tecniche che rendono la proposta progettuale replicabile anche in altri contesti territoriali)

Il Comune di Curtatone crede che gli effetti positivi del presente progetto possano essere replicati in altri contesti. Come già successo in passato ad esempio con il progetto che ha portato alla costituzione dell'associazione che gestisce la web radio, auspichiamo che anche per questo progetto i comuni limitrofi al nostro, ovvero quelli del primo hinterland mantovano, possano prendere spunto per trasferire nei loro contesti e a favore delle loro comunità quanto da noi realizzato. Le criticità rilevate nel territorio del Comune di Curtatone sono del tutto simili nei Comuni limitrofi e dunque il progetto sarà di esempio per essere replicato sul territorio.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

Modulo C

15. Quadro logico di coerenza del progetto (art. 8, criterio a1. Deve offrire un quadro sintetico e immediato del progetto)

Obiettivo specifico e destinatari		Precondizioni e criticità attuative		
<p>Contrastare e diminuire atti di devianza minorile e i comportamenti a rischio, intercettare i possibili autori degli atti di vandalismo, (preadolescenti, adolescenti e giovani) ed intraprendere con loro percorsi ri-educativi e parallelamente operare sul contesto comunitario per aumentare la sicurezza percepita dai cittadini rendendo più accogliente e inclusiva la comunità. Promuovere una partecipazione consapevole dei più giovani alla vita sociale contribuendo a qualificare ed ampliare lo spazio pubblico.</p>		<p>PRECONDIZIONI: Il territorio esteso e la divisione in frazioni hanno portato ad un aumento di atti vandalici con relativa colpevolizzazione di alcune fasce della popolazione. Aumento di casi di bullismo e cyber bullismo. Possibili criticità attuative potremmo incontrarle nell' accettazione del controllo nell'azione A1 e in caso di scarso interesse nel coinvolgimento extra orario attività.</p>		
Attività	Risultati attesi	Indicatori di Risultato	Impatto atteso	Indicatori di Impatto
A.1. Tutela Momenti a rischio	Diminuzione degli atti di bullismo ed aumento del benessere tra i pre e adolescenti	Analisi questionari digitali somministrati pre e post a famiglie e ragazzi	Sesibilizzazione dei giovani verso il bullismo	Diminuzione numero degli atti di bullismo
A.2 Scuola e istituzioni	Aumentare la partecipazione consapevole alla vita sociale da parte dei ragazzi	Numero di interazioni tra i ragazzi e la scuola ed istituzioni	Incremento di ragazzi come soggetti attivi nella vita sociale	Numero di ragazzi che si attivano, percezione dei cittadini tramite incontri con la cittadinanza.
A.3 Laboratori di esperienze presso il centro diurno	Aumentare il numero di preadolescenti (11-15 anni) che vi partecipano. Diminuzione del numero di atti vandalici.	Numero di ragazzi coinvolti	Offrire spazi di crescita mediante laboratori di esperienze	Numero di ragazzi che partecipano e utilizzano gli strumenti messi a disposizione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

Modulo C

B.1 Attività ed eventi ricreativi e culturali	Aumentare il numero di ragazzi coinvolti negli eventi ricreativi e culturali. Aumentare il benessere dei ragazzi e della comunità aumentando il livello di sicurezza percepita.	Numero di ragazzi coinvolti	Aumentare la partecipazione e l'interesse dei preadolescenti	Incremento del benessere della comunità
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	<i>Fare clic o toccare qui per immettere il testo.</i>
<i>Fare clic o toccare qui per immettere il testo.</i>	<i>Fare clic o toccare qui per immettere il testo.</i>	<i>Fare clic o toccare qui per immettere il testo.</i>	<i>Fare clic o toccare qui per immettere il testo.</i>	<i>Fare clic o toccare qui per immettere il testo.</i>

Per aggiungere altre righe fare clic sull'ultima riga, appare un + nell'angolo in basso a destra, cliccare su +



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

Modulo C

16. Cronoprogramma delle attività (Per ogni attività specificare il nome e la durata colorando i box dei mesi corrispondenti)

ATTIVITA'	MESE											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Avvio del progetto e relativa pubblicizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo trasporto "A.1 Tutela momenti a rischio"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							
A.2. Scuola e Istituzioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Prevenzione bullismo e cyberbullismo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A.2. Scuola e istituzioni - visita e gite uoghi istituzione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
Interventi strutturali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Laboratori di gruppo A.3 Laboratori di esperienze	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Laboratori di gruppo (prevenzione bullismo e cyberbullismo)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Programmazione iniziative culturali e di animazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>								
Controllo territorio A.1 "Tutela momenti a rischio"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>				
Termine del progetto con restituzione dei risultati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>										
<i>Fare clic o toccare qui per immettere il testo.</i>	<input type="checkbox"/>											
<i>Fare clic o toccare qui per immettere il testo.</i>	<input type="checkbox"/>											
<i>Fare clic o toccare qui per immettere il testo.</i>	<input type="checkbox"/>											
<i>Fare clic o toccare qui per immettere il testo.</i>	<input type="checkbox"/>											
<i>Fare clic o toccare qui per immettere il testo.</i>	<input type="checkbox"/>											
<i>Fare clic o toccare qui per immettere il testo. Poi premere + nell'angolo in basso a dx per aggiungere altri campi</i>	<input type="checkbox"/>											



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

Modulo C

17. Piano finanziario²

ATTIVITA'	TIPOLOGIE DI COSTI						TOTALE IMPORTI €
	Costi delle risorse umane	Importo €	Costi diretti di funzionamento	Importo €	Costi indiretti di gestione e amministrazione (entro 10% dei costi diretti)	Importo €	
Avvio del progetto e relativa pubblicizzazione Volantini, campagna social, pubblicità, iniziativa di presentazione	<i>Scegliere un elemento.</i>	Clic	<i>Materiali e attrezzature</i>	2.000,00	<i>Digitare testo</i>	Clic	2000
Controllo trasporto scolastico (tutela momenti a rischio) Educatore sul bus insieme al genitore (due educatori)	<i>Consulenti</i>	21600	<i>Scegliere un elemento.</i>	Clic	<i>Digitare testo</i>	Clic	21600
Scuola e istituzioni – laboratori in classe + prevenzione bullismo e cyberbullismo, educatore e psicologo	<i>Consulenti</i>	2800	<i>Scegliere un elemento.</i>	Clic	<i>Digitare testo</i>	Clic	2800
Scuola e istituzioni – visita e gite luoghi delle istituzioni	<i>Scegliere un elemento.</i>	Clic	<i>Viaggi, vitto e alloggi</i>	4000	<i>Digitare testo</i>	Clic	4000
Interventi manutenzione centro diurno – tinteggiatura, arredi, materiale, rete informatica, pc e varie centro diurno	<i>Scegliere un elemento.</i>	Clic	<i>Manutenzione e ristrutturazione di immobili (entro il 30% dell'importo finanziato)</i>	12000	<i>Digitare testo</i>	Clic	12000
Laboratori di gruppo centro diurno + prevenzione bullismo e cyberbullismo, due educatori	<i>Consulenti</i>	10800	<i>Scegliere un elemento.</i>	Clic	<i>Digitare testo</i>	Clic	10800

² Le attività cofinanziate possono essere inserite nella colonna “Attività” e valorizzate nelle colonne successive relative alla “Tipologia di costi”. Gli importi parziali, però non devono essere inseriti nella colonna “Totale importi” e quindi non devono essere computati nell’importo totale del progetto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

Modulo C

Programmazione iniziative culturali e di animazione	<i>Scegliere un elemento.</i>	<i>Clic</i>	<i>Altri costi</i>	9000	<i>Spese SIAE, professionisti, agenzie di musicisti, noleggio materiale pubblicità ecc</i>	<i>Clic</i>	9000
Controllo territorio (tutela momenti a rischio), due operatori	<i>Consulenti</i>	5760	<i>Scegliere un elemento.</i>	<i>Clic</i>	<i>Digitare testo</i>	<i>Clic</i>	5760
Materiale vario	<i>Scegliere un elemento.</i>	<i>Clic</i>	<i>Altri costi</i>	3000	<i>Digitare testo</i>	<i>Clic</i>	3000
Compensi esperti, programmi e attività	<i>Consulenti</i>	5000	<i>Scegliere un elemento.</i>	<i>Clic</i>	<i>Digitare testo</i>	<i>Clic</i>	5000
Cofinanziamento	<i>Dipendenti</i>	3500	<i>Materiali e attrezzature</i>	1500	<i>Utenze centro diurno e Materiale cancelleria</i>	<i>Clic</i>	<i>Clic</i>
<i>Fare clic o toccare qui per immettere il testo.</i>	<i>Scegliere un elemento.</i>	<i>Clic</i>	<i>Scegliere un elemento.</i>	<i>Clic</i>	<i>Digitare testo</i>	<i>Clic</i>	<i>Clic</i>
<i>Fare clic o toccare qui per immettere il testo.</i>	<i>Scegliere un elemento.</i>	<i>Clic</i>	<i>Scegliere un elemento.</i>	<i>Clic</i>	<i>Digitare testo</i>	<i>Clic</i>	<i>Clic</i>
<i>Fare clic o toccare qui per immettere il testo.</i>	<i>Scegliere un elemento.</i>	<i>Clic</i>	<i>Scegliere un elemento.</i>	<i>Clic</i>	<i>Digitare testo</i>	<i>Clic</i>	<i>Clic</i>
<i>Fare clic o toccare qui per immettere il testo.</i>	<i>Scegliere un elemento.</i>	<i>Clic</i>	<i>Scegliere un elemento.</i>	<i>Clic</i>	<i>Digitare testo</i>	<i>Clic</i>	<i>Clic</i>
TOTALE							75.960,00 €

Per aggiungere altre righe fare clic sull'ultima riga, appare un + nell'angolo in basso a destra, cliccare su +



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

Modulo C

18. Descrizione della coerenza del Piano finanziario (art. 8, criterio c1. *Descrivere sinteticamente il piano finanziario evidenziando gli aspetti di coerenza delle voci di costo rispetto alla dimensione dell'intervento e al tipo di attività previste*)

Il Piano finanziario che vede l'importo complessivo del progetto è pari ad € 80.960,00 per il quale il Comune di Curtatone richiede un contributo pari ad € 75.960,00, cofinanziando il progetto per la quota parte di € 5.000,00 mediante valorizzazione dei costi del personale strutturato, vede un insieme di voci coerenti alle azioni proposte e correttamente dimensionato all'intervento e al tipo di attività eseguite. le voci di spesa così suddivise e calcolate:

Lancio del progetto
 Volantini, campagna social, pubblicità, iniziativa di presentazione (€ 2000,00)
 Controllo trasporto scolastico (tutela momenti a rischio) Educatore sul bus insieme al genitore (calendario con disponibilità), due operatori x 3 ore al giorno x 18,00 € x 200 giorni x 18 €/ora (€ 21.600)
 Scuola e istituzioni – laboratori in classe + prevenzione bullismo e cyberbullismo, educatore e psicologo (€ 2.800)
 Scuola e istituzioni – visita e gite luoghi delle istituzioni (€ 4.000)
 Interventi manutenzione del centro diurno – tinteggiatura, arredi, materiale, rete informatica, pc e varie centro diurno (€ 12.000)
 Laboratori di gruppo centro diurno + prevenzione bullismo e cyberbullismo, due educatori x 3 ore x 3 pomeriggi x 30 settimane x 20 €/ora (€ 10.800)
 Programmazione iniziative culturali e di animazione (€ 9.000)
 Controllo territorio (tutela momenti a rischio), due operatori x 3 ore x 3 interventi x 16 settimane x 20 €/ora (€ 5.760)
 Materiale vario € 3.000
 Compensi esperti, programmi e attività € 5.000
 Valorizzazione personale strutturato, utenze e cancelleria € 5.000

Firma del Legale rappresentante*

.....

*si ricorda di firmare digitalmente con firma elettronica avanzata o con firma elettronica qualificata.